

**PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO
PER LE ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICHE DI SISTEMA**

NOME DELLA ATTIVITA' Report prodotti dal Sistema
LINEA DI ATTIVITA' Sinanet e Reporting
AREA ATTIVITA' TIC V

1. Scopi e obiettivi

<p>1.1 Background e obiettivi</p>	<p>Gruppo di lavoro con lo scopo di</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i rapporti di sistema suddividendoli per tipologia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Intertematici ○ Tematici • definire uno schema generale per il Reporting Ambientale nel SNPA • predisporre delle Linee Guida Quadro (LGQ) distinte per tipologia di Rapporto, in accordo con lo schema generale, in modo da assicurare: <ul style="list-style-type: none"> ○ omogeneità nell'organizzazione dei contenuti, nelle modalità di produzione e presentazione ○ complementarità nei livelli di dettaglio territoriale per i rapporti trasversali • per ciascun specifico rapporto, coordinare l'inserimento degli aspetti relativi ai contenuti specifici sulla base di Linee Guida eventualmente già predisposte in collaborazione con le reti di referenti esistenti (o da costituire); particolare attenzione sarà dedicata alle Linee Guida per la predisposizione di un report di sistema sui controlli a partire da quelle già realizzate per i controlli AIA e SEVESO. • coordinandosi con il GdL3, per ciascun ambito tematico, condividere gli insiemi di indicatori • curare la realizzazione dei 7 Report previsti dal Piano triennale, completando ove necessario il processo di approvazione dei prodotti previsti dal piano triennale 2014-2016: <ul style="list-style-type: none"> ○ rapporto ambientale di sistema ○ qualità dell'ambiente urbano ○ rapporto sul consumo del suolo ○ rapporto controlli ambientali aia/seveso ○ rapporto sulla qualità dell'aria ○ rapporto ciclo dei rifiuti (urbani e speciali) ○ rapporto sui fitofarmaci e pesticidi
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • coordinare la realizzazione da parte delle RR dei singoli rapporti e le relative modalità di presentazione.
--	---

2. Principali riferimenti normativi

NORMA	Titolo
L. 132/2016	Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.
Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 195	Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale
Legge 135/2012 (art.23 comma 12-quaterdecies)	<p>Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.</p> <p>“.....la catalogazione e la raccolta dei dati geografici, territoriali ed ambientali generati da tutte le attività sostenute da risorse pubbliche e' curata da ISPRA, che vi provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.”</p>

3. Struttura dell'attività

3.1. Componenti del Gruppo di Lavoro	ISPRA: Cristina Frizza; ARPA Calabria - Vincenzo Sorrenti; ARPA Campania - Paola Petillo; ARPA Friuli Venezia Giulia - Sara Petrillo; ARPA Lombardia - Mauro Valentini; ARPA Piemonte - Pina Nappi; ARPA Toscana -Marco Talluri/ Maddalena Bavazzano;	
3.2. Coordinatore	ISPRA: Mariaconcetta Giunta	
3.3 Principali fasi del progetto	1 Mappatura Report Prodotti dal Sistema	
	2 Criteri per la costruzione di un sistema efficace di Reporting ambientale che tenga conto di obblighi normativi, finalità della comunicazione, tipologia di report, rapporto tra livello regionale e nazionale, basato su indicatori condivisi metodologicamente dal SNPA	
	3 Produzione dei 7 report di sistema (coordinamento RR-TERM)	
	4	
	5	
	6	
	7	
3.4. Prodotti attesi	7 report di sistema: Inventario/documento mappatura Schema reporting ambientale di sistema Linee guida Quadro per tipologia di Rapporto Linee guida qualità delle acque interne Linee guida rapporto rifiuti speciali	
3.5 Diffusione dei risultati e principali gruppi destinatari interni e esterni	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione Report di sistema - Convegno/Seminario per la presentazione del Repor - Workshop seminari per documenti tecnici - 	

4. Risorse

4.1 Costi Previsti	n. meeting 20 n. partecipanti: 9/10 seminari: seminari di presentazione stampa dei prodotti
4.2 Riunioni Previste	Indicativamente con cadenza bimestrale nel triennio

5. Project planning

	Descrizione	Data
5.1 Cronoprogramma	A- Mappatura Report Prodotti dal Sistema	Dicembre 2018
	B- Definizione dei Criteri per la costruzione di un sistema efficace di Reporting ambientale	3 trimestre del 2019
	C- Produzione dei 7 report di sistema	Da definire
	D-	
	E-	
	F-	
	G-	
	H-	

	Descrizione	Data
5.2. Milestones	A- Inventario report tematici e intertematici del Sistema	
	B- Linee guida quadro per tipologia di report-	
	<ul style="list-style-type: none"> • C- produzione report di sistema • rapporto ambientale di sistema • qualità dell'ambiente urbano • rapporto sulla qualità dell'aria • rapporto sul consumo del suolo • rapporto controlli ambientali (aia/seveso) • Ciclo dei Rifiuti Urbani e Speciali • Rapporto Fitofarmaci e Pesticidi 	
	D-	
	E-	
	F-	
	G-	
	H-	

6. Elementi per la validazione dei prodotti attesi

6.1 Attività	Descrizione	Data
	A- Consultazione del GdL (sempre)	

	B- Consultazione dei referenti tecnici delle agenzie (sempre)	
	C- Interlocuzioni con esperti esterni al sistema (eventuale)	
	D- Peer review (eventuale)	
	E- Sperimentazione (eventuale)	
	F- Riferimenti scientifici nella letteratura (eventuale)	
	G- Altro (specificare)	

7. Elementi per la trasferibilità dei prodotti nel SNPA

	Descrizione	Data
7.1 Attività	A- Consultazione del GdL (sempre)	
	B- Consultazione dei referenti tecnici delle agenzie (sempre)	
	C- Consultazione del GIV	
	D- Analisi SWOT	
	E- Valutazione delle risorse impegnate nel SNPA	
	F-	
	G-	
	H- Altro (specificare)	